

 **MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

 **Istituto Comprensivo ”Via Paribeni 10”**

Via R. Paribeni, 10 00013 Mentana (ROMA**) 🕿**06/9090078 e 06/9092689

🖂rmic8cb00b**@pec.istruzione.it -**🖂rmic8cb00b**@istruzione.it**

**Sito istituzionale**: www.icparibenimentana.edu.it

**Codice Meccanografico** RMIC8CB00B - **Codice Fiscale 97567390584**

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

**Anno Scolastico ………………**

Scuola secondaria di primo grado

Classe……….. Sezione………….

Referente DSA o coordinatore di classe……………………………………….

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1(D. S. A. Legge 170/2010)(ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI D.M. 27-12-12 - C. M. n.8. 03. 2013) | |\_\_| CERTIFICATI DALL’ ASL o ENTI ACCREDITATI |\_\_| CERTIFICATI DA PRIVATI|\_\_| INDIVIDUATI e VERBALIZZATI dal CONSIGLIO DI CLASSE  |
| **Ente/struttura che ha redatto la diagnosi** | Redatta da ………………………………………………………….. presso ………………………………………………………………in data …………………….Specialista/i di riferimento : ………………….Interventi riabilitativi …………………………………………………………………Effettuati da…………………………………….con frequenza ……………………………………………………………………….Nei giorni ………………………………. con orario ………………Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti |
| **BES Area 3** 2(D.M. 27-12-12) | **|\_\_| Svantaggio socio-economico****|\_\_| Svantaggio linguistico- culturale** |
| **Informazioni dalla famiglia**  |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** 3 |  |
| **Altre osservazioni** 4 |  |

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.*
2. *Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici,biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.*
3. *Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e\o informazioni desunte da griglie di osservazione ( continuità con ordini o classi precedenti di scuola).*
4. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno/a presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LETTURA***(velocità, correttezza, comprensione)* |  | diagnosi | osservazione |
| **Velocità** |  | * nella norma
* stentata
* lenta
* con sostituzioni (legge una parola per un’altra)
* con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
* Altro………………
 |
| **Correttezza**(Rispetto della punteggiatura, intonazione….) |  |  |
| **Comprensione** |  | * globale
* essenziale
* parziale
* Altro……..
 |
| **SCRITTURA** *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* |  | diagnosi | osservazione |
| **Caratteristiche generali** |  | * corretta
* lenta
* veloce
* solo in stampato maiuscolo
* Altro………
 |
|  | **Tipologia di errori** |  | * errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
* errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
* errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)
* difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi…)
* difficoltà nel seguire la dettatura
* difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)
* difficoltà grammaticali e sintattiche
* problemi di lentezza nello scrivere problemi di realizzazione e regolarità
* Altro……………..
 |
|  | **Produzione testi:**. ideazione. stesura. revisione/. autocorrezione |  | * Pertinente
* Essenziale
* Lacunosa
* Con errori ortografici e sintattici
* Altro………..
 |
|  |  **Grafia** |  | * Chiara
* Poco comprensibile
* Pressione sul foglio (specificare)

………….….* Altro………………..
 |
| **CALCOLO***(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* |  | diagnosi | osservazione |
| **A mente** |  | * difficoltà nel ragionamento logico
* scarsa comprensione del testo di un problema
* errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere i numeri,negli aspetti cardinali e ordinali e nell’associazione numero-quantità)
* difficoltà nell’utilizzo delle operazioni di base del calcolo
* Altro……………….
 |
|  | **Scritto** |  | * errori di processamento numerico ( difficoltà nello scrivere i numeri,negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
* difficoltà nell’utilizzo delle operazioni di base del calcolo
* Altro………………..
 |
| **PRODUZIONE ORALE** |  |  | * Adeguata
* Essenziale
* Difficoltà nell’organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
* Difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date
* Altro
 |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI**  |  | diagnosi | osservazione |
|  |  |  |

 **INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

**3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

* Collaborazione e partecipazione 1
* Relazionalità con compagni/adulti 2
* Frequenza scolastica
* Accettazione e rispetto delle regole
* Motivazione al lavoro scolastico
* Capacità organizzative 3
* Rispetto degli impegni e delle responsabilità
* Consapevolezza delle proprie difficoltà 4
* Senso di autoefficacia 5
* Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

*Informazioni ricavabili da:*

* *diagnosi/incontri con specialisti*
* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

**5.STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO/A NELLO STUDIO**

* Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
* Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*
* Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

 **Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO/A NELLO STUDIO**

* Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Altro (specificare)

**7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

(disciplina o ambito disciplinare) :…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………....

…………………………………………………………………………………………………………

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2012 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a* ***individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

**8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno/a nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
* Altro…………………………………………………………………………………………..

**9.ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di laboratorio
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**10. MISURE DISPENSATIVE**

* Nell’ambito delle varie discipline l’alunno/a viene dispensato:
* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

**11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno/a usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

 *(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

* verifiche orali programmate
* compensazione con prove orali di compiti scritti
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
* prove informatizzate
* valutazione dei progressi in itinere

**13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO/A**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa,
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l’alunno/a nello studio*
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )
* le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

**N.B**. *Il patto con la famiglia e con l’alunno/a deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**14. SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO**

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)  **si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:**

 **ART.6DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

***c.2****. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

***Art.12.7*** *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive,*

*relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova*

*scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la*

*possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà*

*consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano*

*stati impiegati per le verifiche in corso d’anno.*

**Regolamento Valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10.

**Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

*1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

*2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

**FIRME**

|  |  |
| --- | --- |
| **NOME** | **RUOLO** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Luogo e data……………………………………

Firma del Coordinatore di classe Firma dei genitori

**Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli**

 **In ottemperanza alla Legge 54/2006 e alla nota MIUR Prot. N. 5336 del 02/09/2015 recante: “Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della L. 54/2006-Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli”, nel caso in cui un genitore È IRREPERIBILE o IMPOSSIBILITATO AD APPORRE FIRMA, l’altro genitore firmatario deve rilasciare la seguente dichiarazione: “Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato l’approvazione del documento in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.**

**Firma**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**